

VALPE AMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA VITTORIA 21 - 32036 SEDICO (BL)
Codice Fiscale	01180920256
Numero Rea	BL 000000100941
P.I.	01180920256
Capitale Sociale Euro	98.753 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	127.129	89.871
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.688	1.667
6) immobilizzazioni in corso e acconti	574.775	32.815
7) altre	33.277	37.879
Totale immobilizzazioni immateriali	758.869	162.232
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.305	1.907
3) attrezzature industriali e commerciali	725.811	770.042
4) altri beni	299.904	112.079
Totale immobilizzazioni materiali	1.027.020	884.028
Totale immobilizzazioni (B)	1.785.889	1.046.260
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	103.659	124.604
Totale rimanenze	103.659	124.604
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.166	779.072
Totale crediti verso clienti	886.166	779.072
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.792	22.295
Totale crediti tributari	94.792	22.295
5-ter) imposte anticipate		
	27.243	17.819
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.005.478	3.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400	2.400
Totale crediti verso altri	2.007.878	5.824
Totale crediti	3.016.079	825.010
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	220.606	335.701
3) danaro e valori in cassa	2.186	3.925
Totale disponibilità liquide	222.792	339.626
Totale attivo circolante (C)	3.342.530	1.289.240
D) Ratei e risconti		
	27.085	28.050
Totale attivo	5.155.504	2.363.550
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	98.753	52.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	38.661	0
IV - Riserva legale		
	12.478	10.124
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	1

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.854	2.354
Totale patrimonio netto	151.746	64.479
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	66.334	21.907
Totale fondi per rischi ed oneri	66.334	21.907
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.585	89.685
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.284	532.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	75.875
Totale debiti verso banche	577.284	608.221
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.635	0
Totale acconti	222.635	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.662.239	1.110.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	36.219
Totale debiti verso fornitori	1.662.239	1.147.180
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.849	53.898
Totale debiti tributari	22.849	53.898
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.263	47.786
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.263	47.786
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.828	265.774
Totale altri debiti	274.828	265.774
Totale debiti	2.806.098	2.122.859
E) Ratei e risconti	2.005.741	64.620
Totale passivo	5.155.504	2.363.550

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.020.597	4.614.678
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.348	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	240	29.905
altri	114.041	46.681
Totale altri ricavi e proventi	114.281	76.586
Totale valore della produzione	5.155.226	4.691.264
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	518.885	381.649
7) per servizi	2.290.131	1.979.544
8) per godimento di beni di terzi	239.216	238.397
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.008.161	996.279
b) oneri sociali	286.860	294.015
c) trattamento di fine rapporto	59.280	55.868
Totale costi per il personale	1.354.301	1.346.162
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	138.540	151.342
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.483	187.071
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	142.058	196.520
Totale ammortamenti e svalutazioni	503.081	534.933
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.945	28.306
12) accantonamenti per rischi	45.205	20.926
14) oneri diversi di gestione	174.245	151.581
Totale costi della produzione	5.146.009	4.681.498
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.217	9.766
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.708	11.104
Totale proventi diversi dai precedenti	22.708	11.104
Totale altri proventi finanziari	22.708	11.104
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.572	16.987
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.572	16.987
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.136	(5.883)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.353	3.883
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.375	14.378
imposte differite e anticipate	(2.876)	(12.849)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.499	1.529
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.854	2.354

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.854	2.354
Imposte sul reddito	19.499	1.529
Interessi passivi/(attivi)	(12.136)	5.883
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.115)	(908)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.102	8.858
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	391.345	76.794
Ammortamenti delle immobilizzazioni	361.023	338.413
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	752.368	415.207
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	759.470	424.065
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.945	28.306
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(107.094)	(116.218)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	515.059	(628.499)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	965	5.591
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.941.121	38.956
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.184.194)	219.975
Totale variazioni del capitale circolante netto	186.802	(451.889)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	946.272	(27.824)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.136	(5.883)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.436)	2.169
Altri incassi/(pagamenti)	(24.158)	(33.101)
Totale altre rettifiche	(42.458)	(36.815)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	903.814	(64.639)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(342.963)	(296.499)
Disinvestimenti	80.224	908
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(812.387)	(35.315)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.075.126)	(330.906)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	97.438	403.971
(Rimborso finanziamenti)	(128.375)	(126.263)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	85.414	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	54.477	277.708
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(116.835)	(117.837)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	335.701	452.056
Danaro e valori in cassa	3.925	5.407

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	339.626	457.463
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	220.606	335.701
Danaro e valori in cassa	2.186	3.925
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	222.792	339.626

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione reddituale della società, nel corso dell'esercizio 2021, ha generato un flusso di cassa positivo, destinato a coprire principalmente le variazioni intervenute nella composizione delle voci di capitale circolante.

Come evidenziato a commento del rendiconto finanziario 2021, la gestione reddituale è influenzata dalla presenza di costi che non comportano un esborso monetario, quali ammortamenti ed accantonamenti.

La presenza di costi non monetari, correlati ad investimenti che hanno comportato impegni finanziari in precedenti esercizi, si riflette in una gestione reddituale che genera strutturalmente un importante flusso di cassa.

Anche la gestione del capitale circolante ha prodotto delle risorse finanziarie; in particolare l'acquisizione del contributo legato ai c.d. "fondi di confine" ha comportato un aumento delle fonti di finanziamento, parzialmente bilanciato dall'incremento dei crediti a breve per la parte di contributo deliberata ma non ancora versata.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati importanti investimenti, in immobilizzazioni immateriali per la parte riguardante la realizzazione e l'adeguamento degli Eco-centri da finanziarsi per l'appunto con i fondi di confine, sia in immobilizzazioni materiali per la parte riguardante le attrezzature per la raccolta.

Gli investimenti sono stati finanziati, momentaneamente, per la parte preponderante dalle risorse generate dalla gestione reddituale dell'azienda e il ricorso all'indebitamento bancario è stato marginale.

I finanziamenti bancari sono scesi in linea con il pagamento delle rate in scadenza.

Le disponibilità liquide, dopo gli impieghi di cui sopra, restano comunque considerevoli ed in grado di coprire eventuali sfasamenti temporali nel ciclo incassi/pagamenti e di supportare gli investimenti programmati.

La situazione finanziaria si presenta equilibrata e la gestione corrente appare in grado di sostenere l'operatività della società.

Gli inevitabili maggiori investimenti correlati all'ingresso nella compagine sociale dei nuovi comuni e l'avvio negli stessi del sistema porta a porta dovranno essere supportati da appropriate linee di credito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile pari ad Euro 1.854=, contro un utile dello scorso esercizio di euro 2.354=.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale,
- 2) Conto economico,
- 3) Rendiconto finanziario,
- 4) Nota integrativa,
- 5) Relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del relativo contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 e nella valutazione delle relative voci, non si discostano da quelli adottati per il 2020;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi od eventi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che, anche nella redazione del presente documento, tale aspetto è stato oggetto di grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze emerse nella prima parte del 2022 e che hanno riguardato il contesto internazionale e la piena uscita dall'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese.

L'attuale congiuntura economica sembra risentire in maniera importante degli eventi bellici conseguenti l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; in particolare si assiste ad un aumento dei costi dei prodotti energetici unitamente alla difficoltà di approvvigionamento per alcune importanti materie utilizzate dall'industria.

Tale situazione ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non vedevamo da molto tempo. Qualora l'inflazione, causata da un incremento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, non dovesse rientrare, potrebbero essere messe in atto politiche monetarie restrittive con il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario potrebbe indubbiamente impattare sulla crescita del sistema economico, che difficilmente potrebbe tornare a livelli pre-pandemia.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società potrà fare leva sui criteri di determinazioni tariffari di ARERA che prevedono la copertura anche a consuntivo di eventuali costi non previsti o di consistenti aumenti nei prezzi dei prodotti energetici.

Anche i crediti verso l'utenza, che per quanto precede potrebbero soffrire in termini di esigibilità, sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

ADATTAMENTO E RIALLOCAZIONE DI ALCUNE VOCI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società esercita l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) e la gestione integrata degli stessi nel Comune di Sedico e nei Comuni dell'Unione Montana Agordina, che hanno assegnato il servizio con procedura di affidamento in house.

Nel 2021 il sistema di raccolta porta a porta spinto è ormai entrato a regime e gli utenti ne hanno assimilato il funzionamento, le performance in termini di percentuale di raccolta differenziata sono ormai ai livelli delle realtà più virtuose ed il relativo miglioramento è via via decrescente.

Le ottime percentuali di raccolta differenziata hanno consentito di valorizzare le frazioni riciclabili, con evidenti ricadute positive in ambito ambientale ed anche in relazione all'economicità dei servizi resi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente senza discontinuità o particolari problematiche anche nei territori ad alta vocazione turistica e dove, si ricorda, esiste la presenza massiva delle "seconde case" con utenze con presenza discontinua che in molti casi non ha una grande familiarità con il sistema di raccolta adottato.

Non si sono in ogni caso verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come evidenziato nelle brevi note esplicate a commento dei criteri di valutazione ed in particolare alla sussistenza della continuità aziendale, il nostro paese sta lentamente uscendo dalla crisi pandemica causata dal Covid-19 che ha comportato, anche nel corso del 2021, la chiusura o la rimodulazione, di alcune attività economiche ritenute "attività sensibili" per il diffondersi della malattia.

Un altro evento che indubbiamente avrà un'influenza particolarmente importante nell'evoluzione della gestione aziendale riguarda le tensioni crescenti tra Russia e paesi confinanti, sfociate nell'invasione dell'Ucraina. Il conseguente aumento del costo delle materie energetiche sarà un dei valori che dovranno essere maggiormente monitorati nel corso del prossimo esercizio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica, tenendo altresì conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono relativi agli oneri sostenuti per la costituzione della società ed ai costi di start-up per l'avvio dell'attività di gestione integrata dei rifiuti. Valutando tali operazioni come fenomeni che interesseranno la vita della società negli esercizi futuri, si è ritenuto opportuno effettuare la capitalizzazione, iscrivendoli nell'attivo di bilancio; tali costi vengono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **costi per licenze e marchi** sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione della licenza di trasporto c/terzi; in considerazione della loro possibile utilità futura, tali costi vengono ammortizzati in cinque esercizi;
- Le **immobilizzazioni in corso e acconti** sono relative a costi sostenuti per la messa a norma dei Cerd di proprietà dei Comuni;
- Le **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, di cui la Società ha la disponibilità in forza di un contratto di locazione, ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto, ritenendo tale periodo congruo rispetto a quello di prevista utilità futura.

Per quanto riguarda le migliorie sull'ecocentro di Sedico, le stesse sono state ammortizzate in 10 anni e, per il medesimo periodo, vengono imputati a conto economico i contributi ricevuti per la realizzazione di tale opera.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	715.723	2.500	13.805	32.815	49.539	814.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625.852	833	13.805	32.815	11.660	684.965
Valore di bilancio	89.871	1.667	-	32.815	37.879	162.232
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	158.970	34.280	-	619.136	-	812.386
Riclassifiche (del valore di bilancio)	32.815	-	-	(32.815)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	32.849	-	-	44.361	-	77.210
Ammortamento dell'esercizio	121.678	12.259	-	-	4.602	138.539
Totale variazioni	37.258	22.021	-	541.960	(4.602)	596.637
Valore di fine esercizio						
Costo	874.659	36.780	13.805	574.775	49.539	1.549.558

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	747.530	13.092	13.805	-	16.262	790.689
Valore di bilancio	127.129	23.688	-	574.775	33.277	758.869

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Attrezzature porta a porta	12,50%
Impianti generici	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12,00%
Automezzi	20,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.015	1.330.569	176.859	1.511.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.108	560.527	64.780	627.415
Valore di bilancio	1.907	770.042	112.079	884.028
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	130.560	235.814	366.374
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	899	-	899
Ammortamento dell'esercizio	602	173.892	47.989	222.483
Totale variazioni	(602)	(44.231)	187.825	142.992
Valore di fine esercizio				
Costo	4.015	1.460.230	412.673	1.876.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.710	734.419	112.769	849.898

Valore di bilancio	1.305	725.811	299.904	1.027.020
---------------------------	-------	---------	---------	-----------

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 3.342.530=, con un aumento significativo rispetto al 2020, pari ad euro 2.053.590=, che deriva essenzialmente dall'iscrizione a bilancio del credito per il contributo dei fondi di confine deliberato ma non ancora versato.

Le somme che compongono la voce in commento sono:

Descrizione	31.12.2021
Rimanenze	103.659
Crediti	3.016.079
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	222.792
Totale	3.342.530

Nel prosieguo si forniscono i dettagli delle voci più significative.

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, l'esercizio in commento espone rimanenze per complessivi Euro 103.659=, relative alle giacenze presenti c/o il magazzino sito nel Comune di Agordo, con una riduzione rispetto allo scorso esercizio di euro 20.945=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	124.604	(20.945)	103.659
Totale rimanenze	124.604	(20.945)	103.659

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società. Trattandosi di una fattispecie a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il presumibile valore di realizzo corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche apportate con il relativo fondo svalutazione; l'ammontare del suddetto fondo rettificativo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base ad esperienze pregresse ad anche acquisite da soggetti che esercitano attività confrontabili con quella della Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	779.072	107.094	886.166	886.166	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.295	79.045	94.792	94.792	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.819	2.876	27.243		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.824	2.002.054	2.007.878	2.005.478	2.400
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	825.010	2.191.069	3.016.079	2.986.436	2.400

La voce C II 1 "**Crediti verso clienti**" accoglie la differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo svalutazione, come segue:

Crediti verso utenti	Euro	1.367.833
Fatture da emettere	Euro	402.315
(-) Fondo svalutazione crediti	Euro	-883.982
Totale Voce C.II.1	Euro	886.166

La composizione dell'utenza è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale" in quanto nessun cliente assorbe una percentuale significativa del fatturato.

Il saldo del fondo svalutazione alla data del 31.12.2021 ammonta ad euro 883.982= e comprende sia il fondo fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 561.829=, sia un ulteriore stanziamento, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 322.153=.

La voce in esame evidenzia un incremento, che trae origine principalmente dalle scelte fatte dalla Direzione aziendale ed in particolare alla decisione di non operare stringenti azioni di recupero crediti nei confronti delle utenze che si trovano in difficoltà a causa della crisi sanitaria in corso.

La voce C II 5 bis) "**Crediti tributari**", subisce un incremento pari ad euro 79.045=, che trae origine essenzialmente dall'iscrizione di un credito IVA, pari ad Euro 80.427, posto che lo scorso anno la relativa liquidazione chiudeva a debito.

La voce in commento accoglie inoltre il credito IRAP, pari ad Euro 412. =, ed il credito d'imposta di cui la società ha beneficiato a fronte degli investimenti in beni strumentali realizzati nell'esercizio, pari ad Euro 13.903 =.

La voce C II 5 ter) "**Imposte anticipate**" comprende le imposte anticipate stanziate sugli accantonamenti effettuati a fondi tassati nonché su costi la cui deducibilità è rinviata all'esercizio successivo a quello in commento.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo.

La voce in commento subisce un aumento pari ad euro 2.876=.

La voce C.II.5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende, tra gli altri, il credito verso la provincia di Belluno per il contributo deliberato per l'adeguamento e la messa a norma degli Eco-centri, per la parte non ancora erogata, pari ad Euro 1.982.000=, nonché crediti v/Ministero Istruzione per la raccolta effettuata presso i plessi scolastici per Euro 3.363=.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende depositi cauzionali, iscritti per Euro 2.400=.

Si precisa altresì che tutti i crediti fanno riferimento ad operazioni poste in essere con operatori nazionali e che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	335.701	(115.095)	220.606
Denaro e altri valori in cassa	3.925	(1.739)	2.186
Totale disponibilità liquide	339.626	(116.834)	222.792

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili ed i valori in cassa alla data di fine esercizio. Per una breve spiegazione in relazione alla variazione intercorsa nell'esercizio si rimanda alle note poste a commento del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.050	(965)	27.085
Totale ratei e risconti attivi	28.050	(965)	27.085

I risconti attivi fanno riferimento alle seguenti fattispecie:

noleggi	9.162
fidejussioni e cauzioni	15.082
assicurazioni	2.482
altri	359

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 98.753=, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote del valore nominale di multipli di Euro.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	52.000	46.753	-		98.753
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	38.661	-		38.661
Riserva legale	10.124	2.354	-		12.478
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	1	-	1		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.354	-	2.354	1.854	1.854
Totale patrimonio netto	64.479	87.768	2.355	1.854	151.746

L'incremento del Capitale e della Riserva da sovrapprezzo delle quote traggono origine dall'ingresso nella compagine societaria dei Comuni e della Comunità montana Valle del Boite, di cui si è data ampia informativa nella Relazione sulla gestione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella riporta le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per aumentare il capitale sociale nonché a copertura di eventuali perdite. Non sussistono altre riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	98.753	CAPITALE	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.661	CAPITALE	A, B, C
Riserva legale	12.478	UTILI	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Totale	149.892		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che, nel corso dei tre esercizi precedenti, la società non ha utilizzato alcuna delle poste ideali del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di oneri o debiti di cui, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, tenuto conto anche delle informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tali fondi trovano quale contropartita le voci di costo di conto economico: prioritariamente utilizzando le voci di cui alle classi pertinenti (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi, ed utilizzando le voci B12 e B13 solo in via residuale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.907	21.907
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	45.205	45.205
Utilizzo nell'esercizio	778	778
Totale variazioni	44.427	44.427
Valore di fine esercizio	66.334	66.334

La movimentazione intervenuta nella voce "**Altri fondi**" si riferisce, per gli utilizzi, agli importi relativi ai costi professionali sostenuti nel corso del 2021 e correlati a posizioni coperte da un opportuno fondo rischi nonché allo stralcio di un fondo esuberante per il venir meno del relativo rischio, mentre gli accantonamenti si riferiscono ad oneri non ancora compiutamente quantificati ed a potenziali rischi di natura amministrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	89.685
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.936
Utilizzo nell'esercizio	2.036
Totale variazioni	35.900
Valore di fine esercizio	125.585

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato esclusivamente per l'iscrizione del mutuo sottoscritto nel corso dell'esercizio 2017 con Banca Popolare di Milano. Gli altri debiti sono rappresentati ed esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31.12.2021 ammontano complessivamente a euro 2.806.098=, con un aumento rispetto al 2020 pari ad Euro 683.239=; al riguardo si precisa che tutti i debiti non hanno durata residua superiore a cinque anni.

Si evidenzia che la Società è affidataria di quattro affidamenti bancari di cassa, per un importo complessivo di Euro 1.400.000=, che permettono, qualora necessario, di gestire temporanei sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti, nella considerazione che i flussi di cassa passivi sono mensili mentre quelli attivi sono semestrali e coincidenti con l'emissione della tariffa rifiuti.

Tali affidamenti, non utilizzati al 31.12.2021, risultano convenienti e sottoscritti a tassi di assoluto vantaggio.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	608.221	(30.937)	577.284	577.284	0
Acconti	0	222.635	222.635	222.635	-
Debiti verso fornitori	1.147.180	515.059	1.662.239	1.662.239	0
Debiti tributari	53.898	(31.049)	22.849	22.849	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.786	(1.523)	46.263	46.263	-
Altri debiti	265.774	9.054	274.828	274.828	-
Totale debiti	2.122.859	683.239	2.806.098	2.806.098	-

La voce D 4 "**Debiti verso banche**" comprende l'importo dovuto in favore del sistema bancario per il finanziamento concesso da Banca Popolare di Milano per l'avvio del sistema porta a porta "spinto" nell'Agordino. Il mutuo chirografario scadrà nel 2022 e viene rimborsato con rate mensili. Per finanziare gli ulteriori investimenti la società non ha fatto ricorso a finanziamenti dedicati ma, quando necessario, ha utilizzato le linee a breve, indubbiamente più flessibili e senza che questo abbia comportato il sostenimento di maggiori costi

La voce D 7 "**Debiti verso fornitori**" accoglie gli importi connessi all'attività ordinaria della Società.

La voce D 12 "**Debiti tributari**" accoglie il debito Ires pari ad euro 1.159=, le ritenute d'acconto Irpef sui compensi erogati ai lavoratori dipendenti ed ai collaboratori per euro 21.125= e altre minori per euro 565=.

La voce D 13 "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" accoglie i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali ed assistenziali e comprende:

- INPS 43.333=;
- FASDA 2.154=;
- INAIL 775=.

La voce D14 "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni ed oneri differiti Euro 86.229=;
- competenze da liquidare per Euro 33.154=;
- altri minori per complessivi Euro 5.227=;
- l'importo di Euro 150.218= dovuto alla Provincia di Belluno a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale.

Il suddetto importo è commisurato al 5% di quanto addebitato all'utenza ed è dovuto alla Provincia esclusivamente in relazione alle somme incassate dalla Società, pertanto, qualora dovessero manifestarsi

insolvenze od incagli nella riscossione dei crediti, la correlata parte del tributo non dovrà essere versata, trattandosi di una partita di giro.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e fanno riferimento ad operazioni poste in essere con operatori nazionali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	64.620	1.941.121	2.005.741
Totale ratei e risconti passivi	64.620	1.941.121	2.005.741

I risconti passivi fanno riferimento a contributi in c/impianti, che saranno imputati a conto economico in accordo con la durata del relativo piano di ammortamento.

La variazione intervenuta nell'esercizio fa riferimento essenzialmente al contributo in c/impianti deliberato dalla Provincia di Belluno in favore della Società per la messa a norma degli eco-centri dell'Agordino e la messa in funzione delle così dette "isole smart".

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

La voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**" accoglie i ricavi connessi alle prestazioni rese all'utenza per la raccolta e lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani (RSU).

La voce "**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**" accoglie i costi sostenuti dalla società per la realizzazione di immobilizzazioni immateriali;

La voce "**Altri Ricavi**" accoglie sopravvenienze attive, relative a rettifiche di componenti reddituali di esercizi precedenti, ricavi per la cessione di alcuni beni, contributi in c/impianto, penalità addebitate all'utenza oltre ad altre voci di importo singolarmente non significativo.

Costi della produzione

La voce "**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**" si riferisce a costi strettamente correlati all'andamento del "Valore della produzione" e principalmente a costi connessi con la gestione del parco automezzi (carburante e ricambi) oltre a costi per la gestione ordinaria quali sacchetti, vestiario e cancelleria.

Tra le più significative voci allocate tra i "**Costi per servizi**" si segnalano i costi sostenuti per smaltimenti, pari ad Euro 992.944, per manutenzioni, pari ad Euro 327.468, e per prestazioni correlate alla raccolta e smaltimento RSU pari ad Euro 487.906.

Tra i costi per servizi risulta altresì compreso il compenso erogato favore dell'Organo amministrativo, pari ad Euro 20.763, ed in favore dell'Organo di controllo, pari ad Euro 5.200.

I "**Costi per godimento di beni di terzi**" accolgono canoni per Euro 23.008, locazioni per Euro 108.616 e noleggi per Euro 107.592.

I "**Costi per il personale**" comprendono l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, sono compresi tra gli oneri in esame anche i costi relativi al personale impiegato con contratto di lavoro interinale mentre sono esclusi i corrispettivi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa senza vicolo di subordinazione.

La voce "**Ammortamento delle immobilizzazioni**" si riferisce agli accantonamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle medesime immobilizzazioni, così come riportate in altra sede della presente nota integrativa.

Le "**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**" si riferiscono all'importo accantonato al fondo svalutazione crediti al fine di adeguarlo alle svalutazioni puntuali, effettuate in relazione a crediti ritenuti non più esigibili, ed alle situazioni di generica insolvenza non ancora manifestatesi.

La voce "**Accantonamenti per rischi**" si riferisce all'importo accantonato nell'esercizio al fine di adeguare i fondi per rischi ed oneri futuri ai costi ed agli oneri non ancora quantificati compiutamente ovvero la cui manifestazione non è univocamente certa.

La voce "**Oneri diversi di gestione**" ha natura residuale comprendendo tutti i componenti negativi di reddito non classificabili in precedenti voci del conto economico né tra i costi ed oneri di natura finanziaria. In tale voce sono compresi, tra gli altri, imposte e tasse di varia natura e contributi associativi oltre a sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

Tutti i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati relativi ad operazioni denominate in Euro.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi ad operazioni intercorse con il sistema bancario o per effetto di rapporti commerciali, per i quali è stata accordata una dilazione di pagamento in favore della Società, a condizioni di mercato.

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su affidamenti bancari a breve per Euro 2.774=,
- interessi passivi su finanziamento bancario per Euro 2.417=,
- interessi passivi su dilazioni di pagamento concesse dai fornitori per Euro 2.714=;
- competenze bancarie per Euro 2.667=.

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari attivi relativi agli interessi attivi verso utenti per Euro 22.708=.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte correnti ammontano ad Euro 22.375 (IRES Euro 7.706 ed IRAP Euro 14.669).

La fiscalità differita iscritta a conto economico si riferisce al riassorbimento di imposte anticipate stanziato negli esercizi precedenti per Euro 13.324 ed allo stanziamento delle imposte anticipate di periodo, per Euro 16.200, con un effetto positivo complessivo pari ad Euro 2.876; In particolare:

le imposte anticipate assorbite fanno riferimento a

- Ricavi tassati nell'esercizio precedente Euro 30.958 (Euro 8.731)
- Compensi amministratori per Euro 14.560 (Euro 3.494)
- Manutenzioni e riparazioni eccedenti la quota deducibile per Euro 4.580 (Euro 1.099)

le imposte anticipate stanziato fanno riferimento a:

- Compensi amministratori per Euro 14.385 (aliquota 24,00%, Euro 3.452)
- Accantonamento a fondi tassati per Euro 45.205 (12.748)

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo l'apposita autocertificazione ed adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

L'esercizio in commento non è stato caratterizzato da alcun onere o provento di entità, natura od incidenza eccezionale.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio l'organico medio aziendale è stato pari a 29 unità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società risulta obbligata in via di regresso per le seguenti garanzie:

- garanzia rilasciata da Liberty Specialty Markets. in favore del Ministero dell'Ambiente, la suddetta garanzia ammonta ad Euro 150.000 ed è relativa alla gestione dei rifiuti esercitata dalla Società (commercio ed intermediazione senza detenzione);
- garanzia rilasciata da SACE BT SPA verso Botol srl per € 22.200, ad uso locativo;
- garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso il Ministero dell'Ambiente per € 51.646, per l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, Cat. 5 classe F;
- garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso il Ministero dell'Ambiente per € 51.646, per l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali. Cat. 1 classe D;
- garanzia rilasciata da Finanziaria Romana Spa verso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per € 29.000, per il rinnovo della certificazione di capacità finanziaria;
- garanzia rilasciata da Liberty Specialty Markets in favore del Ministero dell'Ambiente, la suddetta garanzia ammonta ad Euro 516.456,90 ed è relativa alla gestione dei rifiuti esercitata dalla Società (commercio ed intermediazione senza detenzione).

Compensi Organi sociali

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti all'Organo amministrativo ammontano ad Euro 20.763 ed al riguardo si segnala che allo stesso non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti. L'importo relativo al compenso liquidato in favore del Sindaco Unico ammonta ad Euro 5.200.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia con riferimento al corrispettivo pattuito ed alle condizioni contrattuali, sia per la scelta della controparte.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano riguardato l'operatività propria dell'azienda.

Si evidenzia tuttavia che la crisi internazionale causata dal conflitto Russia-Ucraina ha causato un significativo aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici in particolare.

In un contesto operativo quale quello in cui opera la società, l'aumento del prezzo dei carburanti comporta un significativo aumento della struttura dei costi.

La crisi sanitaria che ha caratterizzato l'esercizio 2020 pare ormai aver terminato la fase più acuta e si confida in un progressivo e graduale rientro alla normalità, anche se permangono tutti gli adempimenti e le cautele necessari al contenimento della circolazione del virus.

Tali circostanze sicuramente avranno delle ripercussioni per il prossimo futuro, sia in termini gestionali che economici e finanziari, soprattutto se la crisi internazionale non dovesse risolversi in tempi più o meno brevi,

Lo scrivente Organo, sta assumendo tutte le iniziative volte a mitigare gli effetti della predetta situazione, anche se ad oggi non è ipotizzabile quanto potrà durare lo stato di crisi e soprattutto se, tornata la normalità, i prezzi di materie prime e prodotti energetici potranno tornare ai livelli pre-crisi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 124/2017 ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

Con riferimento a quanto precede, si segnala che Valpe Ambiente Srl, nel corso dell'esercizio ha ricevuto:

Bonus pubblicità Euro 240=

Contributo f.do perequativo Euro 1.728=

Contributo agevolazioni covid da Unione regionale CCIAA Euro 160=

Contributo per acquisto dispositivi covid da Regione Euro 3.840=

Credito d'imposta per sanificazione Euro 1.759=

Contributi Covid Euro 265.363=

Inoltre nel corso dell'esercizio 2021 sono stati assegnati:

- Contributi per riduzioni tariffarie emergenza Covid per Euro 222.635 a fronte dei quali sono già stati incassati Euro 109.621=

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il presente bilancio così come presentato, proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 1.854= interamente a riserva legale.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica; la presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sedico, lì 17 maggio 2022

Il Presidente del Cda

f.to: Dott. Marco Dall'O' _____

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società